



Decreto Dirigenziale n. 137 del 10/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VISCIGLIANO II TRATTO. FINANZIAMENTO PSR CAMPANIA 2007/2013 - AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER LAVORI ESEGUITI IN VARIANTE CON UTILIZZO DI MATERIALE LAPIDEO PROVENIENTE DALL'ALVEO. RICHIEDENTE: COMUNE DI COLLIANO. - PRATICA 6845/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con decreto dirigenziale n. 79 del 14/03/2011, fu rilasciata al Comune di Colliano la concessione per i lavori di sistemazione idraulica del Torrente Viscigliano II tratto con costruzione di un attraversamento con struttura scatolare in c.a. (prat. 6845/C);
- che, con decreto dirigenziale n. 268 del 20/07/2009 fu rilasciata al Comune di Colliano l'autorizzazione per i lavori di sistemazione idrogeologica e valorizzazione ambientale dei valloni Capo D'Acqua, San Paolo, Viscigliano, Va' Dell'Arco, Verzali, S. Felice e Pazzano (prat. 958/DS);
- che, con decreto dirigenziale n. 310 del 28/09/2011 fu rilasciata al Comune di Colliano la concessione di un'area demaniale di mq. 26.150,00 in loc. Ponte Maiale, posta in destra idraulica del torrente Viscigliano, individuata in catasto ai fg. 31 e 32, in corrispondenza della particella n. 871 del fg. 31, per uso area a verde attrezzato (prat. 2378 BD);
- che, nel corso di un sopralluogo del 10.09.2010, fu riscontrato che era in corso di realizzazione la costruzione di gabbioni metallici lungo le due sponde dell'alveo nel tratto a monte del ponte della strada provinciale Contursi-Colliano, per il riempimento dei quali veniva utilizzato materiale litoide proveniente dall'alveo;
- che per tale circostanza la direzione lavori fu invitata ad esibire le necessarie autorizzazioni, al momento non reperibili;
- che, da successivi accertamenti agli atti, è emerso che le autorizzazioni rilasciate al comune di Colliano non contemplavano la esecuzione dei gabbioni con l'utilizzo del materiale lapideo fluviale;
- che, con fax n. 5168 del 11/09/2012 il responsabile dell'area tecnica del comune di Colliano ha comunicato l'inizio dei lavori e i nominativi dei responsabili dell'esecuzione dell'opera;
- che, con fax n. 5171 del 11/09/12, acquisito agli atti al n. 671366 del 13/09/12 il responsabile dell'area tecnica del comune di Colliano ha comunicato, sentita anche la direzione lavori, il proprio nulla osta alla richiesta di utilizzo del materiale lapideo proveniente dall'alveo;
- che, con fax del 12/09/12, acquisito agli atti al n. 678857 del 17/09/12 l'impresa COGELMA Group s.r.l., esecutrice dei lavori, ha chiesto l'autorizzazione al reimpiego in sito di parte del materiale lapideo presente nell'alveo, del torrente Viscigliano per un quantitativo di circa mc 750,00, salvo verifiche contabili;
- che, nel corso di un nuovo sopralluogo del 25.10.12, è stato accertato che l'impresa esecutrice dei lavori ha realizzato ulteriori tratti di gabbioni metallici per il riempimento dei quali ha ugualmente utilizzato materiale lapideo proveniente dall'alveo per ulteriori mc 2000,00 circa;
- che, con nota acquisita al prot. n. 5533 in data 10/10/14 il comune di Colliano ha trasmesso copia del verbale della conferenza di servizi del 7 ottobre 2014 relativo alla perizia di variante e suppletiva dei lavori di sistemazione idraulico forestale del torrente Viscigliano II tratto;
- che, con nota n. 702905 del 22/10/14 questa UOD comunicò il proprio parere favorevole per l'intervento di "variante e suppletiva dei lavori di sistemazione idraulico forestale del torrente Viscigliano II tratto", precisando che, per l'emissione del decreto finale di autorizzazione alle opere, occorre provvedere al pagamento in sanatoria degli oneri afferenti all'utilizzo del materiale litoide quantificati in complessivi € 41.490,00 corrispondenti a mc 2.766,00 effettivi contabilizzati al costo di 15,00 €/mc;
- che la determinazione della quantificazione del materiale litoide utilizzato è stata effettuata sulla scorta degli accertamenti sopralluogo e in contraddittorio, nonché della relazione riepilogativa delle quantità di scavo redatta dal Direttore dei Lavori ing. Leone Scaglione acquisita agli atti al n. 879412 del 28/11/12;
- che, con nota n. 118071 del 15/02/13 questa UOD comunicò l'esatto importo da versare e le modalità di pagamento;
- che, con la citata nota n. 702905 del 22/10/14 questa UOD chiarì che le questioni relative sia alla quantificazione del materiale prelevato che alle modalità di pagamento dei relativi oneri, furono dettagliate nelle note n. 23005 del 10/01/13; n. 436749 del 19/06/13; n. 333367 del 15/05/14 e n. 436749 del 19/06/13 che si intendono richiamate;
- che, con istanza acquisita al prot. n. 648042 del 01/10/2014 la ditta COGELMA Group s.r.l., con sede in Vallata (AV) alla via Giardini n. 47, ditta esecutrice dei lavori, nel sollecitare la definizione del procedimento, ha dichiarato la sua intenzione a pagare il dovuto per il materiale litoide estratto dal torrente;
- che, a conclusione della cospicua corrispondenza intercorsa, con fax del 08/04/15 il comune di Colliano ha trasmesso copia della determina n. 76 del 02/04/2015 n. 149 reg. e del mandato di

pagamento n. 235 del 07/04/2015 di € 41.490,00 effettuato in favore della Regione Campania per il "corrispettivo prelievo di mc 2766,00 mat. lapideo cod tariffa 1524";

- che detto pagamento è stato effettuato dal comune di Colliano in quanto lo stesso aveva provveduto a trattenere detta somma di € 41.490,00 come da comunicazione n. 12872 del 14/04/2014, acquisita agli atti al n. 308259 del 06/05/2014;
- che alla presente pratica viene assegnato il n. 6845/C;

Tenuto conto di tutta la documentazione amministrativa e tecnica, nonché di tutta la corrispondenza intercorsa con il comune di Colliano e con la ditta esecutrice dei lavori che qui si intende richiamata,

Considerato:

- che il progetto dei lavori di che trattasi è stato già oggetto di rilascio di parere favorevole rilasciato con nota n. 702905 del 22/10/2014;
- che la documentazione tecnica agli atti è sufficiente a definire le finalità dell'intervento che, così come progettato, è ritenuto compatibile con il buon regime del corso d'acqua;
- che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D., del tecnico istruttore e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. int. 44 del 13/03/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Vittorio Bartoli e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare al comune di Colliano, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. n. 523/1904, l'autorizzazione in sanatoria per i lavori di sistemazione idraulica del Torrente Viscigliano Il tratto – variante - Finanziamento PSR Campania 2007/2013 e alla ditta COGELMA Group s.r.l. la concessione in sanatoria per l'utilizzo di mc 2.766,00 di

materiale lapideo prelevato dall'alveo, secondo gli elaborati tecnici e amministrativi agli atti di ufficio che costituiscono parte integrante del presente provvedimento ed alle condizioni nel seguito riportate:

- › il presente atto non autorizza l'inizio dei lavori, per cui il comune è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- › è vietato il taglio di alberi radicati sulle sponde del corso d'acqua che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque mentre potranno essere rimossi alberi morti e/o divelti presenti in alveo o sulle sponde, che ostruiscono il libero deflusso delle acque nonché i materiali di natura erbacea ed arbustiva e rifiuti di vario genere eventualmente presenti in alveo, il tutto da portare a rifiuto in discarica autorizzata;
- › è assolutamente vietato prelevare ulteriore materiale litoide presente in alveo; un eventuale utilizzo potrà essere autorizzato nei modi e nei termini di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 30/10/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 69 del 30/10/2009;
- › Il presente provvedimento potrà essere revocato da questa U.O.D. Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il comune di Colliano;
- › la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- › in relazione alla fase esecutiva delle opere, il comune è tenuto: a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere; le comunicazioni possono essere trasmesse anche via fax o p.e.c. citando il n. del presente provvedimento e il n. di prat. indicato in premessa;
- › in relazione alla fase di esercizio delle opere, il comune è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di autorizzazione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- › eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- › il Comune di Colliano sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- › si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta eventualmente rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente provvedimento, cui è fatto obbligo di conformarsi;
- › il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- › tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del comune di Colliano, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- › il comune di Colliano resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- › per le opere in progetto che lo richiedessero, il comune di Colliano è tenuto al rispetto della normativa sismica ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i.;
- › il presente decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- › tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Colliano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Colliano.

Biagio Franza